

**INTERROGAZIONE**  
**Ordinaria a risposta scritta**  
**N. 5**

Quadro riepilogativo dei rifiuti urbani provenienti dalla Liguria e trattati/smaltiti nel Territorio Piemontese

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*SACCO SEAN (primo firmatario)*

*Presentata in data 24-07-2019*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO:** *Quadro riepilogativo dei rifiuti urbani provenienti dalla Liguria e trattati/smaltiti nel Territorio Piemontese.*

*Premesso che:*

- con D.G.R. n. 12-8632 del 10/03/2003 è stata approvata una Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria per l'attivazione di forme di reciproca collaborazione nella gestione dei rifiuti;
- a partire dal 2014 è iniziata una attività di gestione di rifiuti urbani liguri presso gli impianti piemontesi, a seguito di due eventi alluvionali che avevano colpito la Liguria tra ottobre e novembre;
- da allora ad oggi la Regione Liguria, e in particolare la Città Metropolitana di Genova, ha utilizzato in modo continuativo la possibilità di conferire i propri rifiuti urbani in Piemonte, grazie ad una serie di Nulla Osta concessi, senza soluzione di continuità, dalla Regione Piemonte;
- con D.G.R. 12 luglio 2019, n. 6-67 recante “*Emergenza rifiuti in Regione Liguria. D. Lgs. 152/2006 art. 182 c. 3. Nulla osta per il secondo semestre dell’anno 2019 inerente il trasferimento di rifiuti urbani provenienti dalla Regione Liguria e destinati al trattamento in Piemonte.*” la Regione Piemonte concede il nulla osta nel secondo semestre 2019 per trattamento e parziale smaltimento dei rifiuti provenienti dalla Liguria. Nello specifico:
  - o 12.000 tonnellate di rifiuti urbani codificati con il codice EER 200301 potranno essere trattati, secondo le disponibilità impiantistiche, nei Comuni di Borgo San Dalmazzo (CN) e Villafalletto (CN). Il 50% dei rifiuti trattato rientrerà in Liguria;
  - o 44.030 tonnellate di codice EER 200301 potranno essere trattati a Villafalletto (CN), Sommariva del Bosco (CN), Magliano Alpi (CN), Asti e Alessandria. Il prodotto verrà restituito alla Liguria per lo smaltimento.

*Considerato che:*

- il Piemonte accoglie oltre il 60 % dei rifiuti urbani esportati in questi anni in altre Regioni dalla Regione Liguria;
- nella delibera sopraccitata non vengono individuati gli impianti nel territorio di Asti e Alessandria, ma verranno successivamente valutate le disponibilità. Allo stesso modo vengono individuati diversi territori nelle delibere di nulla-osta rilasciate dal Piemonte in questi anni, senza però che venisse reso noto il successivo flusso di trattamento/smaltimento.

**INTERROGA**

*la Giunta regionale,*

1. per sapere quali siano gli impianti individuati nel territorio di Asti e Alessandria per il trattamento/smaltimento della seconda trince di rifiuti urbani provenienti dalla Liguria nel 2019;
2. per conoscere il quadro riepilogativo dei quantitativi di rifiuti urbani trattati/smaltiti in regione Piemonte, i luoghi di trattamento/smaltimento e i quantitativi restituiti in Liguria;
3. per conoscere i codici EER in entrata e quelli in uscita post-trattamento;
4. per sapere se tali rifiuti abbiano avuto altre destinazioni successive al trattamento oltre il territorio regionale;
5. per conoscere l'importo versato dalla Regione Liguria per il trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti della Regione Piemonte dal 2014 ad oggi.